



CATALOGO OFFERTA FORMATIVA
TEMATICA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

**LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI E DEI PREPOSTI SECONDO
L'ACCORDO STATO REGIONI 21.12.2011
FORMAZIONE GENERALE**

A chi è rivolto

Lavoratori definiti secondo l'art.2 del Dlgs 81/08

Obiettivo

L'obiettivo della formazione sulla sicurezza rivolta ai lavoratori ed ai preposti secondo le indicazioni dell'accordo Stato Regioni del 21.12.2011., è fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, sulla legislazione e sugli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Contenuti

Concetto di rischio - Concetto di danno - Concetto di prevenzione - Concetto di protezione.

Organizzazione delle prevenzione aziendale - Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali - Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Metodologia didattica

Saranno privilegiate metodologie di apprendimento e insegnamento interattive.

Durata e frequenza

4 ore

Attestato finale

Attestato di FREQUENZA - frequenza di almeno il 90% del monte ore e superamento della prova di verifica finale (test).

**LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI E DEI PREPOSTI SECONDO
L'ACCORDO STATO REGIONI 21.12.2011
FORMAZIONE SPECIFICA – RISCHI DI NATURA INFORTUNISTICA**

A chi è rivolto

Lavoratori definiti secondo l'art.2 del Dlgs 81/08

Obiettivo

L'obiettivo della formazione sulla sicurezza rivolta ai lavoratori ed ai preposti secondo le indicazioni dell'accordo Stato Regioni del 21.12.2011., è fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore di aziende; conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro; sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi) comportamentali (percezione del rischio).

Contenuti

Rischi infortuni. Meccanici generali. Elettrici generali. Macchine. Attrezzature. Cadute dall'alto. Rischi da esplosione. Rischi chimici, Nebbie - Oli - Fumi - Vapori - Polveri. Etichettatura. DPI. Organizzazione del lavoro. Ambienti di lavoro. Stress lavoro-correlato. Movimentazione manuale carichi. Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto). Procedure organizzative per il primo soccorso. Incidenti e infortuni mancati. Altri Rischi.

Metodologia didattica

Saranno privilegiate metodologie di apprendimento e insegnamento interattive.

Durata e frequenza

8 ore

Attestato finale

Attestato di FREQUENZA - frequenza di almeno il 90% del monte ore e superamento della prova di verifica finale (test).

**LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI E DEI PREPOSTI SECONDO
L'ACCORDO STATO REGIONI 21.12.2011
FORMAZIONE SPECIFICA – Rischi di natura igienico ambientale,
trasversali, procedure di sicurezza e segnaletica di emergenza**

A chi è rivolto

Lavoratori definiti secondo l'art.2 del Dlgs 81/08

Obiettivo

L'obiettivo della formazione sulla sicurezza rivolta ai lavoratori ed ai preposti secondo le indicazioni dell'accordo Stato Regioni del 21.12.2011., è fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore di aziende; conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro; sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi) comportamentali (percezione del rischio).

Contenuti

Rischi cancerogeni. Rischi biologici. Rischi fisici, Rumore. Rischi fisici, Vibrazione. Rischi fisici, Radiazioni. Rischi fisici, Microclima e illuminazione. Videoterminali. DPI. Organizzazione del lavoro. Segnaletica. Emergenze. Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico. Procedure esodo e incendi

Metodologia didattica

Saranno privilegiate metodologie di apprendimento e insegnamento interattive.

Durata e frequenza

12 ore

Attestato finale

Attestato di FREQUENZA - frequenza di almeno il 90% del monte ore e superamento della prova di verifica finale (test).

**LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI E DEI PREPOSTI SECONDO
L'ACCORDO STATO REGIONI 21.12.2011
FORMAZIONE SPECIFICA - FORMAZIONE AGGIUNTIVA PER IL
PREPOSTO**

A chi è rivolto

Lavoratori definiti secondo l'art.2 del Dlgs 81/08

Obiettivo

Nel rispetto dell'Accordo Stato Regioni 21.11.2012, l'obiettivo è fornire ai preposti conoscenze sui rischi e metodi ritenuti indispensabili per affrontare e risolvere le problematiche connesse all'attuazione e alla gestione della sicurezza e salute sul lavoro. Sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), progettuali (studio per la riduzione o l'eliminazione dei rischi), percezione del ruolo di preposto. (Rif. D.Lgs. 81/08, D.M. 16.01.1997; D.Lgs. 195/03)

Contenuti

Rischi cancerogeni. Rischi biologici. Rischi fisici, Rumore. Rischi fisici, Vibrazione. Rischi fisici, Radiazioni. Rischi fisici, Microclima e illuminazione. Videoterminali. DPI. Organizzazione del lavoro. Segnaletica. Emergenze. Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico. Procedure esodo e incendi

Metodologia didattica

Saranno privilegiate metodologie di apprendimento e insegnamento interattive.

Durata e frequenza

8 ore

Attestato finale

Attestato di FREQUENZA - frequenza di almeno il 90% del monte ore e superamento della prova di verifica finale (test).

ASPETTI TEORICI E PRATICI DEGLI SPAZI CONFINATI

A chi è rivolto

Il corso è rivolto ai datori di lavoro, a tutti i lavoratori dipendenti di qualsiasi azienda, impresa, servizi che lavorano in qualsiasi ambiente limitato, in cui il pericolo di infortunio grave è molto elevato, a causa della presenza di sostanze o condizioni di pericolo.

Obiettivo

Il corso ha lo scopo di favorire la sicurezza del operatore che si trova a lavorare in ambienti confinati o sospetti di inquinamento, siano essi Responsabili delle imprese committenti, Datori di lavoro, Preposti, Lavoratori, RSPP e ASPP. Una parte del corso formativo verterà sull'addestramento pratico dell'attrezzatura - DPI III categoria.

Contenuti

Normativa di riferimento D.lgs 81/2008, artt 66, 119,121 allegato IV p.to 3. - DPR 177/2011;

Ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti; Pericoli e rischi legati agli ambienti confinati ed alle lavorazioni pericolose; Sostanze pericolose, valori limite di esposizione, valori limite di soglia Misure di prevenzione e protezione; Messa in sicurezza degli ambienti confinati.

Procedure di lavoro e permessi di lavoro; Strumenti per l'individuazione di sostanze pericolose; Manovre di ingresso ed uscita da ambienti confinati; Dispositivi di protezione individuale (DPI) criteri di scelta e modalità di utilizzo; Gestione dell'emergenza;

Modulo DPI III categoria APVR Dispositivi di Protezione Individuale; Requisiti ,Obblighi Classificazion DPI contro il rischio Chimico e Biologico DPI contro il rischio meccanico DPI contro le cadute dall'alto Condizioni in cui occorre proteggere le vie respiratorieDPI per le vie respiratorie: - Respiratori a filtro - Autoprotettori isolanti e non Isolanti

Addestramento pratico DPI III categoria. Attrezzature per il posizionamento e l'arresto cadute Attrezzature per l'ingresso e l'uscita dagli spazi confinati Manovre di emergenza e tecniche di recupero infortunati Manovre di primo soccorso.

Metodologia didattica

Saranno privilegiate metodologie di apprendimento e insegnamento interattive.

Durata e frequenza

8 ore

Attestato finale

Attestato di FREQUENZA - frequenza del 100% del monte ore, superamento della prova di verifica finale (test) e prova pratica.

FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

A chi è rivolto

Il D. Lgs. 81/2008, e s.m.i., dispone la formazione per addetti al pronto soccorso aziendale, in modo da affrontare le situazioni di emergenza e di primo intervento sanitario a tutela della salute di eventuale personale esposto ad eventi dannosi e che presenti lesioni fisiche o che si trovi in uno stato di difficoltà e in pericolo di vita, in attesa dell'arrivo degli operatori del campo medico competenti.

Obiettivo

Migliorare le competenze pratiche per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso in un ruolo di "attesa attiva" dei soccorsi specializzati, limitandosi ad evitare l'aggravarsi dei danni.

Contenuti

I contenuti del percorso formativo rispettano quanto previsto nell'allegato 4 - modulo C - del D.M. 15 luglio 2003, n. 388.

Metodologia didattica

Saranno privilegiate metodologie di apprendimento e insegnamento interattive.

Durata e frequenza

16 ore

Attestato finale

Attestato di FREQUENZA - frequenza del 100% del monte ore, superamento della prova di verifica finale (test) e prova pratica.

FORMAZIONE ANTINCENDIO

A chi è rivolto

Lavoratori che all'interno dell'azienda ricoprono il ruolo di addetti alla prevenzione incendi e gestione emergenze, sulla base della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento al D.Lgs 81/08.

Obiettivo

Fornire agli addetti, designati dal Datore di lavoro al servizio Antincendio, le informazioni di tipo teorico-pratico sulla gestione delle emergenze e sull'estinzione degli incendi in aziende a rischio incendio.

Contenuti

Incendio e prevenzione. Principi della combustione. Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio. Il triangolo della combustione. Le principali cause d'incendio. Rischi alle persone in caso d'incendio. Principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi. Protezione antincendio e procedura da adottare in caso di incendio. Principali misure di protezione incendi; Evacuazione in caso di incendio; Procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme. Procedure per l'evacuazione. Rapporti con i V.V.F. Attrezzature e impianti di estinzione. Sistemi di allarme. Segnaletica di sicurezza. Illuminazione d'emergenza.

Esercitazioni pratiche: Istruzioni operative su estintori portatili; sulle attrezzature di protezione individuale, sull'utilizzo di estintori portatili.

Metodologia didattica

Saranno privilegiate metodologie di apprendimento e insegnamento interattive.

Durata e frequenza

8 ore

Attestato finale

Attestato di FREQUENZA - frequenza del 100% del monte ore, superamento della prova di verifica finale (test) e prova pratica.